



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

U. prot DVA - 2015 - 0024050 del 25/09/2015

Pratica N.

Ref. Mittente:

Yara Italia S.p.A.
Stabilimento di Ferrara
Piazzale Privato G. Donegani, 12
44100 Ferrara
fax: 0532 - 597307 / 02 75416200
yara.italia.ferrara@yara.postecert.it

e p.c. Alla Commissione Istruttoria IPPC
Via Vitaliano Brancati, 60
00144 ROMA
armando.brath@unibo.it
roberta.nigro@isprambiente.it

All'ISPRA
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 ROMA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda di rinnovo di AIA presentata da Yara Italia Spa Stabilimento di Ravenna - ottemperanza alla prescrizione ID 89/774.

In riferimento alla documentazione presentata dalla società Yara Italia S.p.A., relativamente alla prescrizione di cui all'art.1, comma 5, "Mappatura emissioni Odorigene", del Decreto AIA, si trasmette, in allegato, copia conforme del Parere Istruttorio Conclusivo reso dalla Commissione IPPC con nota del 17 settembre 2015, prot. n. CIPPC-00-2015-0001708.

Al riguardo si invita codesta Società a prendere atto di quanto accolto e richiesto dalla Commissione IPPC nel sopraccitato Parere Istruttorio.

Il parere viene trasmesso anche ad ISPRA affinché ne tenga debito conto nello svolgimento delle attività di controllo.

Renato Gimaldi

Ufficio Mittente: Div. III - Sezione Controllo e Prevenzione Ambientale
Funzionario responsabile: Grande Zeffirina@minambiente.it - 0657225962
DVA-4RI-AG-08_2015-0110.DOC



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Amb

E.prof DVA - 2015 - 0023459 del 18/09/2015

CEIPPC-00_2015-0001708

del 17/09/2015

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

Pratica N.

Ref. Mittente:

OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda di AIA presentata da YARA Italia S.p.A. - Stabilimento di Ravenna - Ottemperanza alla prescrizione ID 89/774

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero dell' Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio Conclusivo.

Il Presidente f.f. della Commissione IPPC
Prof. Armando Brath

All. c.s.



Al. 1708/2015



**Commissione Istruttoria IPPC
YARA Italia S.p.A.
Stabilimento di Ravenna**

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO

**Adempimento Prescrizioni di cui all'art. 1, comma 5, del Decreto -2012-0000220 del 12-12-2012
del paragrafo 10.8 dell'allegato PIC
"Mappatura emissioni odorigene"
(ID MATTM-DVA 89/774)**

Gestore	YARA Italia SpA
Località	Ravenna
Gruppo Istruttore	Marcello Iocca – referente
	Antonio Mantovani
	Alberto Pacifico
	Matteo Balboni – Regione Emilia Romagna
	Francesca Chemeri – Provincia di Ravenna
	Gloria Dradi – Comune di Ravenna



Commissione Istruttoria IPPC
YARA Italia S.p.A.
Stabilimento di Ravenna

- Vista la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC-0191-2012 del 13/04/2012, che assegna l'istruttoria per l'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto della YARA ITALIA S.p.A., sito di Ravenna (RA), al Gruppo Istruttore così costituito:
 - Dott. Marcello Iocca- Referente GI;
 - Prof. Antonio Mantovani;
 - Ing. Alberto Pacifico;
 - Ing. Salvatore Tafaro.
- preso atto che il 13/07/2015, nota prot. CIPPC-00_2015-0001333 del 15/07/2015, l'Ing. Salvatore Tafaro ha presentato le proprie dimissioni;
- Preso atto che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sono stati nominati, ai fini dell'art. 10, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 90 del 14 maggio 2007, i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali:
 - Dott. Matteo Balboni – Regione Emilia Romagna;
 - Ing. Francesca Chemeri – Provincia di Ravenna;
 - Arch. Gloria Dradi– Comune di Ravenna.
- Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare U.Prot.DVA-2014-0021897 del 03/07/2014, ad oggetto "*Comunicazione ottemperanza alle prescrizioni di cui art. 1, comma 5, del Decreto -2012-0000220 del 12-12-2012 del paragrafo 10.8 dell'allegato PIC e paragrafo 6 del PMC. (ID 89/774)*", acquisita dalla Commissione con prot. CIPPC 00-2014-0001263 del 07/07/2014, con cui si trasmetteva la comunicazione del Gestore prot. 63 del 20/06/2014 relativa a:
 - Studio sulle emissioni odorigene dello stabilimento.
- Visto il Decreto AIA 220 del 12/12/2012 e viste le prescrizioni in esso riportate:
 - Art 1 c. 5) come prescritto al paragrafo 10.8 "Odori" pagina 82 del PIC "*Entro 18 mesi dalla data di pubblicazione dell'Avviso di cui all'art. 8, c. 5 del presente Decreto di AIA il Gestore dovrà presentare al MATTM e trasmettere all'ISPRA la mappatura di tutte le potenziali fonti di emissione odorigena, esplicitando la natura chimica delle sostanze emesse ed evidenziandone gli eventuali elementi di criticità, che contenga una proposta di interventi di mitigazione dell'impatto olfattivo.*".
 - Paragrafo 10.8 del PIC) "*Entro 18 mesi dalla data di rilascio dell'AIA, il Gestore dovrà presentare la mappatura di tutte le potenziali fonti di emissione odorigena, esplicitando la natura chimica*



Commissione Istruttoria IPPC
YARA Italia S.p.A.
Stabilimento di Ravenna

delle sostanze emesse. A completamento di tale indagine, il Gestore dovrà presentare all'Autorità competente una relazione tecnica che evidenzi gli eventuali elementi di criticità e che contenga una proposta di interventi di mitigazione degli impatti olfattivi.”.

- Visto il Decreto di autorizzazione all'esercizio DEC-2012-0000220 del 12-12-2012 dello stabilimento Yara Italia sito in Ravenna di cui il relativo avviso è stato pubblicato sulla G.U. Serie Generale N. 2 del 3-1-2013.
- Visti i contenuti della Relazione Istruttoria (RI) predisposta da ISPRA prot. n. 046912 del 13/11/2014, acquisita dalla Commissione con prot. CIPPC 00-2014-0001933 del 19/11/2014.
- Vista l'e-mail di trasmissione del Parere Istruttorio inviata per approvazione in data 17/08/2015 dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore avente prot. CIPPC 00-2015-0001544 del 17/08/2015 comprendenti i relativi allegati circa l'approvazione.
- Considerate le pertinenti disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale contenute nel D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ed il particolare l'articolo 5, comma 1, lettera l-bis).
- Considerato che il Gestore, in allegato 2 della Nota Tecnica, include copia di un bonifico di 2.000,00 euro, ai sensi del DM 24/04/2008, quale tariffa istruttoria in relazione al procedimento in questione.

il Gruppo Istruttore

- visto l' art. 5 comma 1 lettera l-bis) del D.Lgs. 152/06 e smi;
- considerato che le dichiarazioni rese dal Gestore costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s. m. i., presupposto di fatto essenziale per lo svolgimento dell'istruttoria (restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti);
- visti e condivisi i contenuti della Relazione Istruttoria di ISPRA prot. n. 046912 del 13/11/2014, acquisita dalla Commissione con prot. CIPPC 00-2014-0001933 del 19/11/2014.

ritiene che quanto riportato nella documentazione tecnica trasmessa dal Gestore e acquisita al MATTM con prot. DVA-2014-0021598 del 01/07/2014 ai fini dell'adempimento a quanto previsto all'articolo 1,



Commissione Istruttoria IPPC
YARA Italia S.p.A.
Stabilimento di Ravenna

comma 5 del decreto AIA e dal paragrafo 10.8 del PIC allegato al medesimo decreto, il Gestore abbia adempiuto nei tempi previsti a quanto prescritto nel Decreto AIA (pubblicazione Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie Generale n. 2 del 3 gennaio 2013 e conseguente rispetto dei termini di 18 mesi).

In relazione ai contenuti dello "Studio sulle emissioni odorigene dello stabilimento" presentato dal Gestore, il Gruppo Istruttore, pur prendendo atto che la documentazione è stata inviata nei termini previsti, ritiene altresì che la grande variabilità dei dati bibliografici presi a riferimento e la metodologia impiegata per la loro analisi, nonché alcune limitazioni tecniche nella documentazione presentata quali lo schema diffusivo riferito a condizioni emissive precedenti al rilascio dell'AIA e la non confrontabilità dei dati ottenuti con l'unità di misura OUE (Unità Odorimetrica Europea) definita a livello comunitario, rendano necessario un approfondimento del quadro delle emissioni odorigene di stabilimento.

A tale riguardo si prescrive al Gestore di presentare entro 6 mesi dalla data di comunicazione del presente parere, secondo le modalità indicate al riguardo nel PMC, un aggiornamento dello studio di mappatura delle potenziali fonti di emissione odorigena in relazione alle emissioni di stabilimento, redatto sulla base dei dati emissivi (convogliate e non convogliate) e di monitoraggio acquisiti nel primo triennio dopo il rilascio dell'AIA, ovvero stimate per quanto riguarda le emissioni non convogliate, dettagliando le modalità utilizzate, eventualmente concordandole con ISPRA.

Inoltre ritiene la tariffa versata congrua.

Restano fermi per il gestore gli obblighi previsti dal Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale DEC 2012-0000220 del 12-12-2012 e s.m.i. e dal D.Lgs. 152/2006, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 46/2014.

In conclusione, alla luce delle considerazioni sopra indicate, il Gi ritiene che:

- si considera ottemperata la prescrizione per quanto riguarda il rispetto della scadenza, ma non per quanto riguarda il contenuto della documentazione presentata;
- il procedimento potrà chiudersi solo dopo aver ottenuto l'aggiornamento dei dati come indicato sopra.